



**Consorzio
Sociale
Romagnolo**

Bilancio Sociale

CSR Consorzio Sociale Romagnolo

www.consorziosocialeromagnolo.it

Il Bilancio Sociale rappresenta uno strumento con cui il CSR Consorzio Sociale Romagnolo valuta, analizza e comunica i dati più salienti dell'annualità di gestione 2017 in termini di risultati economici, occupazionali e sociali.

Nel Bilancio Sociale 2017 sono illustrati i criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento del proprio scopo mutualistico.

Il bilancio sociale, infatti, tiene conto della complessità dello scenario all'interno del quale si muove il Consorzio e rappresenta l'esito di un percorso attraverso il quale l'organizzazione rende conto ai diversi stakeholder, interni ed esterni, della propria missione, degli obiettivi, delle strategie e delle attività.

Il bilancio sociale si propone infatti di rispondere alle esigenze informative e conoscitive dei diversi stakeholder che non possono essere ricondotte alla sola dimensione economica.

La realizzazione dell'edizione bilancio sociale per l'anno 2017 ha permesso al Consorzio Sociale Romagnolo di affiancare al "tradizionale" bilancio di esercizio, uno strumento di rendicontazione che fornisce una valutazione pluridimensionale (non solo economica, ma anche sociale ed ambientale) del valore creato dal Consorzio.

In particolare, il consorzio ha deciso di evidenziare nel proprio bilancio la valenza di comunicazione, di relazione e di informativa; per questo motivo gli obiettivi che hanno portato alla realizzazione dell'edizione 2017 del bilancio sociale sono prevalentemente i seguenti:

- ✓ Favorire la comunicazione interna;
- ✓ Fidelizzare i portatori d'interesse;
- ✓ Informare il territorio;
- ✓ Rispondere all'adempimento della Regione Emilia Romagna.

Sommario

1. Premessa.....	3
1.1. Lettera agli stakeholder (“PORTATORI D’INTER ESSE”).....	3
1.2. Metodologia.....	4
1.3. Riferimenti normativi.....	4
1.4. Modalità di comunicazione.....	4
2. Identità dell’organizzazione.....	5
2.1. Informazioni generali.....	5
2.2. Oggetto sociale.....	6
2.3. Scopo mutualistico.....	9
2.4. Attività svolta.....	11
2.5. Composizione base sociale.....	13
2.6. Territorio di riferimento.....	15
2.7. Missione – Finalità istituzionali.....	16
2.7.1 Linee strategiche adottate per sviluppare la finalità istituzionale.....	17
2.7.2 Valori di riferimento a cui l’organizzazione si ispira nel proprio agire.....	18
2.7.3 Processo di definizione della missione.....	18
2.8. Storia.....	19
3. Governo e strategie.....	20
3.1. Tipologia di governo.....	20
3.2. Organo di controllo.....	21
3.3. Struttura di governo.....	21
3.4. Processi decisionali e di controllo.....	26
3.4.1. Struttura organizzativa.....	26
<i>ORGANIGRAMMA NOMINATIVO</i>	26
3.4.2. Strategie ed obiettivi.....	27
4. Portatori di interessi.....	30
4.1. Lavoratori.....	31
5. Dimensione economica.....	32
6. Prospettive future.....	36
6.1. Prospettive consorzio.....	36
6.2. Il futuro del bilancio sociale.....	36

1.Premessa

1.1. Lettera agli stakeholder (“PORTATORI D’INTER ESSE”)

Nell'anno 2017 sono intervenuti importanti cambiamenti organizzativi all’interno del Consorzio Sociale Romagnolo e precisamente:

- sono terminati i lavori con i soci, iniziati nel 2016, per la definizione di un nuovo regolamento del CSR, soprattutto per quello che riguarda l’attività commerciale,
- è stato nominato un Comitato Esecutivo e sono state ridefinite le deleghe di gestione del CSR,
- il CSR si è dotato di un Modello di organizzazione, gestione e controllo per la prevenzione dei reati ex Dlgs 231/2001.

Per quello che riguarda l’attività commerciale del Consorzio Sociale Romagnolo, nel 2017 essa è stata contraddistinta dai seguenti aspetti:

- si conferma la tendenza al passaggio da affidamento diretto a gare, con incidenza di queste ultime superiore al 60% dell’attività commerciale svolta dal CSR,
- il calo dei contratti con aziende private è in larga parte imputabile alla fase di criticità inerente l’applicazione della LR17/2005.

Nel 2017 si il CSR ha partecipato ad oltre 60 gare ed in particolare ricordiamo:

- a) gare per verde e pulizie di Cesenatico Servizi
- b) gara Hera per servizio di Spazzamento manuale e gestione dei centri di raccolta sul territorio di Ravenna
- c) gara per il servizio di affissione manifesti per il Comune di Rimini
- d) gara per il servizio di custodia e manutenzione Stadio e Palasport per il Comune di Rimini
- e) gara per servizi cimiteriali Comune di Cesenatico
- f) gara per servizi cimiteriali Anthea

Alla fine del 2017 è ripresa la possibilità di stipulare convenzioni ai sensi della LR 17/2005 non più su base provinciale ma con una unica Convenzione Quadro regionale e con un unico ente di riferimento, ossia Agenzia Emilia Romagna Lavoro.

Buona lettura
Gruppo redazione

1.2. Metodologia

La redazione di questo Bilancio Sociale dedicato all'anno 2017 del CSR è stata resa possibile grazie alla collaborazione tra diverse persone appartenenti ai vari ambiti del Consorzio - area tecnica, area direzionale, area amministrativa; referente della qualità.

Nel lavoro sono quindi confluite le competenze e i punti di vista di ognuno e le rispettive conoscenze. Ma al di là dei dati, della storia e dei progetti del Consorzio, abbiamo voluto intersecare e integrare al linguaggio tecnico dello strumento anche la 'voce' viva delle persone, per rendere il nostro bilancio sociale più partecipe ed interattivo. Ecco allora che accanto a tabelle, dati, grafici e relazioni, parlano in diverse forme e rappresentazioni, anche alcuni tra i portatori d'interesse della cooperativa:

- i fruitori dei Servizi che esprimono il senso che esso ha: presentare il CSR, la sua progettualità futura, i Servizi che esso, attraverso le cooperative associate, offre alla collettività;
- gli organi direttivi che tramite l'approvazione dello strumento del Bilancio Sociale, riconoscono in esso una scelta di valore, la motivazione all'agire, l'occasione per fare il punto sulla situazione della cooperativa e progettare il futuro "possibile";
- i dipendenti, quelle risorse umane che esprimono, attraverso il senso della loro motivazione, l'adesione al lavoro del Consorzio.

Pensiamo, attraverso ciò, di aver reso più vivo e personale questo spazio e questo strumento di rendicontazione di dati di contabilità economica e sociale del CSR.

Ed è per questo che il Consorzio Sociale Romagnolo intende dare a questo lavoro la massima diffusione possibile.

1.3. Riferimenti normativi

I riferimenti normativi alla base della redazione del bilancio sociale sono i seguenti:

- ✓ la Legge Regionale Emilia Romana n. 12 del 17 luglio 2014;
- ✓ delibera Giunta Regionale Emilia Romagna n. 2113 del 21 dicembre 2015;
- ✓ determinazione Giunta Regionale Emilia Romagna n. 13930d del 28 ottobre 2016

1.4. Modalità di comunicazione

Il presente bilancio sociale sarà diffuso presso i soci e sarà pubblicato sulle newsletter del Consorzio.

2. Identità dell'organizzazione

2.1. Informazioni generali

Di seguito viene presentata la carta d'identità dell'organizzazione al 31/12/2017

Denominazione	CSR CONSORZIO SOCIALE ROMAGNOLO – COOPERATIVA SOCIALE A R.L.
Indirizzo Sede Legale	Via Caduti di Marzabotto n. 40 – cap. 47922 Rimini (RN)
Tipologia	Consorzio fra società cooperative sociali
Data costituzione	30/09/1996
C.F.	02475340408
P. IVA	02475340408
N. Iscrizione Albo Nazionale Società Cooperative	A120195
N. Iscrizione Albo Regionale Cooperative Sociali	306
Telefono	0541-771373
Fax	0541-793251
Sito internet	www.consorziosocialeromagnolo.it
Appartenenza a reti associative	Legacoop - Confcooperative
Adesione a consorzi di cooperative	Consorzio FABER
Codice ateco	82.99.99

2.2. Oggetto sociale

(estratto dalla visura CCIAA)

“Il consorzio costituito ai sensi dell'articolo 8), legge 381/91, si propone di perseguire gli scopi sociali attraverso:

a) attivita' nell'ambito dei servizi socio-sanitari ed educativi, quali:

1. l'organizzazione e la gestione di servizi di assistenza di base, educativa e riabilitativa, anche in forma domiciliare, a persone anziane, a degenti, disabili fisici e psichici, a persone, anche minori, in stato di disagio, nonche' l'istituzione e la gestione di servizi accessori e complementari a tali attivita';

2. la gestione di case di cura, di strutture protette, di residenze sanitarie assistenziali, di centri diurni, di comunita' alloggio e di appartamenti protetti e ogni altra tipologia di servizio (residenziale, diurna, domiciliare, ambulatoriale) volta all'assistenza, cura, animazione e riabilitazione dell'anziano anche affetto da patologie particolari;

3. la gestione di centri socio-riabilitativi, assistenziali, terapeutici ed educativi, sia residenziali che diurni, e di ogni altra tipologia di servizio (residenziale, diurna, domiciliare, ambulatoriale) volta all'assistenza, educazione, animazione, riabilitazione, fisica e sociale, di soggetti, anche minori, con disabilita' fisica, psichica e sensoriale;

4. la gestione di servizi residenziali, diurni, domiciliari e territoriali, volti alla riabilitazione sociale, educazione, assistenza e cura di soggetti, anche minori, in stato di disagio, quali, per esempio, persone con dipendenze patologiche, minori a rischio, carcerati ed extracomunitari;

5. la gestione di nidi, scuole d'infanzia, centri di gioco e ogni altra tipologia di servizio, sia continuativa che temporanea, volta alla educazione e assistenza della prima infanzia;

6. la gestione di attivita' complementari all'insegnamento e all'integrazione degli alunni nelle scuole di ogni ordine e grado, che sia di ausilio alla didattica dell'insegnamento istituzionale e del relativo programma;

7. la gestione di servizi di assistenza, accompagnamento, trasporto e simili per bambini, anziani, infermi, disabili e soggetti in stato di bisogno;

8. la gestione diretta di presidi sanitari e parasanitari;

9. la gestione di strutture per lo svolgimento di attivita' rivolte a favorire il mantenimento e il recupero della forma fisica e delle funzioni intellettuali;

10. centri socio occupazionali, laboratori protetti e programmi di lavoro protetti, intesi a favorire l'inserimento socio-lavorativo delle persone svantaggiate, ai sensi della legge 381/91, del regolamento cee 2204/2002 e della circolare n. 41/2004 del ministero del welfare, del lavoro e delle politiche sociali e di ogni modifica normativa successiva alla costituzione del consorzio.

b) il consorzio, inoltre, si propone la realizzazione, nel rispetto delle prescrizioni di legge, delle seguenti attivita', a supporto di quelle svolte dai soci, finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate:

1. la raccolta, il trasporto e lo smaltimento o il riciclaggio e recupero dei rifiuti, con particolare riferimento alla gestione differenziata, gestione centri di raccolta, gestione pesa, movimentazione e lavaggio cassonetti e contenitori;

2. servizio di spazzamento stradale manuale e meccanizzato, lavaggio strade e portici;

3. la gestione del servizio di cura del verde con l'espletamento di tutte le attivita' relative quali, a titolo di esempio: fornitura e messa a dimora di qualsiasi specie di piante e fiori, potatura e taglio di piante, realizzazione di parchi e giardini, lavori di idraulica forestale, intervento di risanamento boschivo, manutenzioni ecologiche, difesa anticrittogamici, concimazione di piante, fiori, prati verdi; lavori di giardinaggio di ogni genere e specie; produzione, acquisto e vendita di piante e fiori ornamentali;

4. assunzione ed esecuzione di qualunque lavoro di trasporto merci, autotrasporto e movimentazione merci per conto di terzi e ogni altro servizio collaterale o collegato al trasporto, anche di persone;

5. *l'esercizio dell'attivita' di pulizie di ogni tipo di immobile o struttura quali, per esempio, quelli adibiti a uso civile, industriale, commerciale, culturale, sociale, nonche' piazzali, magazzini, mercati, pubbliche vie e simili;*
6. *vendita e commercializzazione, sia all'ingrosso sia al minuto sia attraverso strumenti di commercio elettronico, di qualsivoglia tipo di prodotto attinente alle diverse attivita' produttive e di servizio di cui si occupa il consorzio o che comunque siano funzionali al raggiungimento degli scopi sociali;*
7. *assunzione ed esecuzione delle attivita' connesse all'installazione e manutenzione di impianti adibiti alle pubbliche affissioni e, piu' in generale, all'esposizione pubblicitaria, svolgendo anche l'attivita' di materiale affissione dei manifesti nonche' la parte amministrativa;*
8. *elaborazione dati e pratiche amministrative;*
9. *conduzione e gestione di pubblici esercizi commerciali e di ristoro, quali bar, ristoranti, centri e circoli ricreativi, impianti sportivi, piscine, locali ricreativi in genere, complessi turistici e agrituristici, di divertimento e svago;*
10. *attivita' di assemblaggio e confezionamento di prodotti diversi, con ogni tipologia di materiale;*
11. *attivita' di stampa, pubblicita', fotocomposizione, attivita' editoriale e di distribuzione;*
12. *manutenzione di strade e relativa segnaletica;*
13. *organizzazione di onoranze funebri e gestione di servizi cimiteriali;*
14. *installazione di impianti fotovoltaici e servizi e impianti per le energie rinnovabili ;*
15. *gestione parcheggi sia custoditi che con strumenti automatici di riscossione, attivita' di scassetto, rendicontazione incassi e manutenzione ordinaria e straordinaria degli strumenti automatici di riscossione;*
16. *gestione magazzini e movimentazione merci;*
17. *gestione centralini, call center e attivita' di telemarketing;*
18. *gestione di servizi per canili e gattili;*
19. *sbobinatura, resocontazione atti e trascrizione audionastri;*
20. *conduzione, sia totale sia parziale, di attivita' produttive o di servizio per il riutilizzo ecologico di carta, vetro, residui metallici, residui di fibre naturali e di quanto altro possa essere riutilizzato con risparmio di risorse naturali; potra' occuparsi di opere di disinquinamento dell'ambiente e delle aree di rispetto naturalistico, svolgendo tutte le attivita' relative, nonche' promuovere e fare circolare la conoscenza delle problematiche inerenti a tali attivita' anche mediante iniziative editoriali, di formazione professionale e di documentazione audio-visiva;*
21. *istituzione e gestione di cantieri, stabilimenti, impianti, officine, stazioni di rifornimento carburanti, magazzini, depositi, biblioteche e archivi;*
22. *gestione di agenzie di recapito anche di valori e documenti;*
23. *manutenzione, in edifici pubblici e privati, di intonaci, pavimenti e tinteggiatura, di impianti elettrici e idrici; ristrutturazione e restauri con sistemazione infissi, rivestimenti, carte da parati, pulizie grondaie, sistemazione tetti e simili;*
24. *la conduzione di terreni agricoli acquistati o presi in affitto, la gestione di serre e la vendita dei prodotti ottenuti;*
25. *assunzione di lavori di guardia, vigilanza e custodia non armata;*
26. *esecuzione di strutture, quali stand (cioe' chioschi o simili), per fiere, mostre, e attivita' commerciali in genere;*
27. *gestione di campeggi;*
28. *lettura di contatori gas, luce, acqua con relativa distribuzione di bollette, cartelle, elenchi telefonici e simili, nonche' gestione e accudienza di pubbliche cabine telefoniche, a monete e gettoni;*
29. *catalogazione, movimentazione, disinfestazione e distribuzione di materiale bibliografico e cartaceo;*
30. *trasporto di persone anziane, degenti e disabili anche a mezzo di autoambulanza;*

31. *produzione a carattere artigianale e commerciale di prodotti di ceramica, tessitura, taglio e cucito con possibilita' di commercializzare i manufatti;*
32. *stiratura, lavaggio, rammendo e sistemazione di indumenti, per privati, per comunita' e istituzioni pubbliche;*
33. *animazione e iniziative ricreative e culturali, oltre all'organizzazione di spettacoli e convegni; attivita' teatrale e cinematografica; produzione e diffusione di audiovisivi;*
34. *servizio di recapito di forniture commerciali, di telegrammi, espressi, dispacci in genere; servizio di trasporto effetti postali urbani ed extraurbani; vuotatura delle cassette di impostazione e ogni altra attivita' connessa con il servizio postale; servizio di presa e consegna, nonche' recapito in loco dei colli;*
35. *allestimento di manifestazioni;*
36. *gestione impianti di pubblica illuminazione;*
37. *gestione di lago di pesca sportiva;*
38. *sperimentazione e ricerche sulle tecnologie relative alle attivita' di cui sopra anche promuovendo, istituendo e gestendo corsi di formazione professionale.*
- il consorzio si propone altresì:*
- a) *di regolare fra i soci, a mezzo di assegnazione, la esecuzione dei lavori, opere e forniture assunte, sulla base di un regolamento interno approvato dalle cooperative aderenti;*
- b) *di esprimere valutazioni ed indirizzi in ordine alle scelte produttive ed alle strutture aziendali dei soci;*
- c) *di provvedere in collaborazione con i soci alla compilazione di progetti e preventivi di lavori afferenti appalti pubblici e/o privati;*
- d) *di contribuire nel modo piu' efficace alla conduzione tecnica ed economica delle opere e forniture assunte, prestando la dovuta assistenza ai propri soci, in tutte le questioni che possono intervenire con gli enti pubblici e con i privati in ordine ai lavori assunti ed affidati per l'esecuzione;*
- e) *di prestare collaborazione ai soci nella formulazione di programmi aziendali di commesse e di cantiere;*
- f) *di predisporre direttive e regolamenti per coordinare ed uniformare l'attivita' dei consorziati.*
- g) *di svolgere altre attivita' a favore degli associati, quali:*
1. *rappresentanza dei soci nei rapporti con enti pubblici e privati, nelle trattative per l'acquisizione di lavori, beni, servizi e forniture di interesse comune;*
2. *organizzazione e gestione di attivita' di formazione realizzate anche con l'ausilio degli enti pubblici e del fondo sociale europeo, rivolte ai soci, ai dipendenti, ai fruitori dei servizi dei soci, nonche' a chiunque a vario titolo partecipi alle attivita' delle cooperative stesse o ne richieda la collaborazione o la prestazione;*
3. *realizzazione, in proprio o su commissione di soci o di terzi, di attivita' di progettazione, di studio e di ricerca, principalmente sui temi di interesse dei soci, o, in genere, dei soggetti del terzo settore;*
4. *fornitura di tutte le attrezzature, strumentazioni e in genere di tutti gli articoli, ausili e materiali idonei alla realizzazione delle attivita' elencate nell'oggetto sociale;*
5. *approvvigionamento in comune di materie prime, merci, prodotti vari e di ogni altro mezzo e servizio utile alla gestione dei soci.*
- d) *per la realizzazione dell'oggetto sociale e dello scopo indicato al presente articolo, il consorzio potra', altresì:*
- a) *compiere tutti gli atti e negozi giuridici necessari o utili alla realizzazione degli scopi sociali; in particolare il consorzio, nello svolgimento della propria attivita', potra' avvalersi, oltre che di personale dipendente, di soci prestatori di lavoro e di dipendenti delle cooperative che ne sono socie;*
- b) *stipulare convenzioni e instaurare rapporti con enti e strutture sanitarie, sociali, culturali, con istituti di formazione, pubblici e privati, nonche' con professionisti e con operatori in genere;*

c) stipulare contratti o convenzioni con enti pubblici e privati, partecipare a gare d'appalto, indette da enti pubblici e privati, per l'assunzione dei lavori, anche in concessione, di cui ai precedenti punti, per affidarne l'esecuzione ai soci, oppure, in via eccezionale, per eseguirli direttamente, anche in associazione con altre imprese, pubbliche e private. le attività convenzionate ai sensi dell'articolo 5 della legge 381/91 dovranno, comunque, essere svolte da cooperative sociali di cui alla lettera b) dell'articolo 1 della legge medesima;

d) svolgere, anche con l'ausilio degli enti pubblici e del fondo sociale europeo, attività di formazione verso i soci, i dipendenti, i fruitori dei servizi, nonché verso chiunque, a vario titolo, partecipi o condivida le attività del consorzio o ne richieda la collaborazione o la prestazione;

e) svolgere le attività sopra elencate o singole fasi delle stesse sia in forma di gestione diretta, che per conto di terzi, in base a contratti di appalto, convenzione o simili;

f) costituire fondi per lo sviluppo tecnologico o per la ristrutturazione o per il potenziamento aziendale, ai sensi della legge 31 gennaio 1992 n. 59, e successive modifiche o integrazioni;

g) offrire sostegno finanziario ai soci;

h) predisporre marchi e denominazioni sociali specifici con cui contraddistinguere i propri servizi e/o prodotti. tali marchi e denominazioni possono essere concessi in utilizzo, anche dietro corrispettivo, a terzi, preferibilmente cooperative sociali o consorzi tra cooperative sociali svolgenti attività affini, che dovranno impegnarsi al rispetto degli specifici obblighi previsti da apposito regolamento predisposto dal consiglio d'amministrazione;

i) assumere partecipazioni in altre imprese; costituire o aderire a consorzi, società, enti e organismi che abbiano scopi simili o svolgano attività accessorie a quelli del consorzio e concedere fidejussioni o avalli che si rendessero necessari per il loro sviluppo; tutto ciò ai fini del miglior conseguimento degli scopi sociali;

j) chiedere e utilizzare le provvidenze disposte dall'unione europea, dallo stato, dalle regioni, province, comuni, dagli enti locali e, in genere, da istituzioni pubbliche e private; ricevere contributi, liberalità, donazioni, lasciti;

k) svolgere e sviluppare ogni attività utile al conseguimento degli scopi sociali, anche attraverso attività commerciali, produttive e di servizi finalizzate al finanziamento delle attività solidaristiche che non trovino in se stesse possibilità di autosufficienza economica.

il consorzio potrà svolgere qualunque altra attività connessa ed affine a quelle sopra elencate, nonché compiere tutti gli atti e concludere tutte le operazioni contrattuali di natura immobiliare, mobiliare, industriale, e finanziaria necessarie od utili alla realizzazione degli scopi sociali, e comunque, sia indirettamente che direttamente, attinente ai medesimi.

il consorzio può ricevere prestiti da soci, finalizzati al raggiungimento dell'oggetto sociale, secondo i criteri ed i limiti fissati dalla legge e dai regolamenti. le modalità di svolgimento di tale attività sono definite con apposito regolamento approvato con decisione dei soci. e' tassativamente vietata la raccolta del risparmio fra il pubblico sotto ogni forma.

il consorzio può aderire ad un gruppo cooperativo paritetico ai sensi dell'articolo 2545-septies del codice civile”.

2.3. Scopo mutualistico

(estratto dallo Statuto)

Il Consorzio deve essere retto e disciplinato dai principi della mutualità senza fine di speculazione privata.

Il Consorzio suddetto si ispira ai principi che sono alla base del movimento cooperativo mondiale ed in rapporto ad essi agisce.

Operando secondo questi principi, intende perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini, attraverso il sostegno e il coordinamento delle cooperative socie e la loro integrazione con altri soggetti pubblici e privati, soci e non.

Il consorzio si propone di:

1. favorire lo sviluppo e la produttività dell'attività lavorativa delle cooperative consorziate anche commercializzandone i prodotti e offrendo a terzi, ivi compresi enti pubblici e privati, direttamente o tramite gare d'appalto, licitazioni e accordi diretti, prodotti e servizi;
2. realizzare servizi di supporto e di consulenza gestionale e offrire quanto altro necessario, ivi compreso il sostegno finanziario, ai soci per migliorare la loro efficacia operativa;
3. gestire attività di formazione e addestramento, anche con l'ausilio di programmi provinciali, regionali, statali e comunitari, volte a stimolare e accrescere la coscienza cooperativistica, nonché specifiche competenze e professionalità dei soci e di quanti partecipano all'attività delle cooperative consorziate.

Il consorzio si propone, infine, di partecipare al rafforzamento del movimento cooperativo italiano. Per ciò stesso il medesimo potrà aderire a organismi nazionali e internazionali di assistenza e tutela del movimento cooperativo, nonché ad altri organismi economici, sindacali e di volontariato che si propongono iniziative sociali, mutualistiche, cooperativistiche, di lavoro e di servizio o che svolgono attività o servizi connessi agli scopi statutari.

2.4. Attività svolta

Il sodalizio costituito tra le Cooperative, oltre a favorire una maggiore qualificazione delle stesse, ha attivato una rete di contatti e collaborazioni con altri soggetti, pubblici e privati, per il raggiungimento del suo scopo sociale.

Le professionalità acquisite dalle cooperative del C.S.R. consentono al Consorzio di poter acquisire la gestione di servizi relativi ad un'ampia gamma di settori:

1. GESTIONE DEL VERDE

- ✓ Progettazione, realizzazione e gestione di aree verdi
- ✓ Manutenzione aree verdi, potature alberi, piantumazioni e rimboschimenti
- ✓ Recupero ambientale di aree degradate
- ✓ Produzione e vendita piante ornamentali, gestione vivai ed aziende agricole

2. TRASPORTI

- ✓ Servizi di trasporto per conto di enti pubblici e privati
- ✓ Gestione di servizi di trasporto cose e persone
- ✓ Trasporto di persone disabili e servizi di accompagnamento per persone che necessitano di terapie sanitarie

3. IGIENE AMBIENTALE

- ✓ Lavori di spazzamento, pulizia spiagge
- ✓ Raccolta e smaltimento rifiuti, raccolta differenziata e selezione materiale (carta, vetro, plastica, materiale organico, pile, farmaci, imballaggi, rifiuti ingombranti)
- ✓ Gestione stazioni ecologiche
- ✓ Svuotamento container posizionati all'interno delle stazioni ecologiche
- ✓ Noleggio container scarrabili per la raccolta rifiuti presso ditte
- ✓ Servizio di disinfestazione e derattizzazione

4. MANUTENZIONE

- ✓ Manutenzioni varie (manutenzioni strade: asfaltatura, cartellonistica e segnaletica stradale)
- ✓ Servizi cimiteriali (tumulazioni, estumulazioni, manutenzioni, guardiania)
- ✓ Gestione di banchine portuali e ormeggio di imbarcazioni
- ✓ Nautica/rimessaggio, manutenzione e costruzione imbarcazioni, attività veliche per diversamente abili

5. PULIZIE E CUSTODIA

- ✓ Pulizie civili e industriali
- ✓ Servizi di custodia per enti pubblici e aziende

6. PARCHEGGI

- ✓ Gestione di parcheggi a pagamento

7. BAR E RISTORAZIONE

- ✓ Gestione diretta di bar, circoli, ristoranti e mense
- ✓ Attività di ristorazione con l'obiettivo di promuovere il commercio equo e solidale
- ✓ Servizi di catering, banqueting, coffee break per convegni, feste di matrimonio, altri eventi

8. LOGISTICA

- ✓ Gestione di magazzini per enti pubblici ed aziende
- ✓ Gestione ordini e attività di picking e carico presso magazzini
- ✓ Servizi di confezionamento e imballaggio
- ✓ Servizi di facchinaggio
- ✓ Laboratorio assemblaggio

9. PRODUZIONI ARTIGIANALI

- ✓ Laboratorio di ceramica

- ✓ Articoli di tela stampata con il tradizionale metodo romagnolo
- ✓ Attività di legatoria, manutenzioni e restauro di beni librari

10. SERVIZI INFORMATICI

- ✓ Creazione di archivi e inserimento dati
- ✓ Battitura testi, resocontazione dibattiti, trascrizione di audionastri, bobine, cd-rom e dvd
- ✓ Gestione mailing
- ✓ Progettazione, realizzazione, manutenzione di reti Intranet e di siti Internet
- ✓ Progettazione strutture di rete e archivi dati
- ✓ Sviluppo software, installazione e avviamento all'uso di pacchetti applicativi
- ✓ Realizzazione servizi fotografici, virtual tour, fotomontaggio e fotoritocco
- ✓ Telemarketing, call-center, teleselling
- ✓ Centro stampa digitale

11. ALTRI SERVIZI

- ✓ Gestione strutture di ricovero per animali d'affezione
- ✓ Affissione manifesti, recapito e distribuzione materiale pubblicitario
- ✓ Onoranze funebri: composizioni e addobbi floreali

2.5. Composizione base sociale

Cooperative Socie al 31/12/17

N.PROG.	SOCIO
1	PUNTO VERDE Coop. Sociale a r.l. - via Circonvallazione Occidentale, 58 - 47923 Rimini - C.F./P.IVA 02009230406
2	C.C.I.L.S. Coop. Sociale a r.l. - via Saltarelli, 102 - 47042 Cesenatico - C.F./P.IVA 01283220406
3	CENTO FIORI Coop. Sociale a r.l. - via Portogallo, 10 - 47922 Rimini - C.F./P.IVA 01297440404
4	LA FORMICA Coop. Sociale a r.l. - via Portogallo, 2 - 47922 Rimini - C.F./P.IVA 02442830408
5	COOPERATIVA AGRICOLA SOCIALE RIMINESE - via Calastra, 11 - 47922 Rimini - C.F./P.IVA 00302910401
6	Società Coop.va Sociale LA ROMAGNOLA ONLUS - via Coletti, 44/46 - 47921 Rimini - C.F./P.IVA 00625940408
7	NEW HORIZON Soc. Coop. Sociale - via Portogallo, 2 - 47922 Rimini - C.F./P.IVA 02374950406
8	IN OPERA Soc. Coop. Sociale - via Caduti di Marzabotto, 36 - 47922 Rimini - C.F./P.IVA 02626470401
9	IL SOLCO Coop. Sociale Soc. Coop. a r.l. - via Rubicone Destra, 1700 - 47039 Savignano sul Rubicone - C.F./P.IVA 0212046040
10	COOP134 Cooperativa Sociale - via Portogallo, 2 - 47922 Rimini - C.F./P.IVA 01958530402
11	CONSORZIO FORMULA AMBIENTE Coop. Sociale - via Violetti, 3361 - 47521 Cesena - C.F./P.IVA 02252620402
12	C.P.R. Soc. Coop. Sociale a r.l. - via Caduti di Marzabotto, 40 - 47922 Rimini - C.F./P.IVA 02106660406
13	FRATELLI E' POSSIBILE - F. è P. - Soc. Coop. Sociale - via Arrigo Faini, 22 - 47822 Santarcangelo di R. - C.F./P.IVA 03613150402
14	ADRIACOOOP Soc. Coop. Sociale ONLUS - via Flaminia, 233/A - 47924 Rimini - C.F./P.IVA 03698840406
15	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE EOS Soc. Coop. a r.l. - via Caduti di Marzabotto, 40 - 47922 Rimini - C.F./P.IVA 03520590401
16	SOCIETA' COOPERATIVA BRACCIANTI RIMINESE - via Emilia, 113 - 47921 Rimini - C.F./P.IVA 00126420405
17	RISORSE Soc. Coop. Sociale - via Caduti di Marzabotto, 36 - 47922 Rimini - C.F./P.IVA 03803190408
18	PACHA MAMA Soc. Coop. Sociale a r.l. - via Cairoli, 81 - 47923 Rimini - C.F./P.IVA 02526510405
19	MICROMECC Soc. Coop. Sociale - via Castelvecchio, 15 - 47039 Savignano sul Rubicone - C.F./P.IVA 01705330403
20	CIELI E TERRA NUOVA Coop. Sociale a r.l. - via Valverde, 10/B - 47923 Rimini - C.F./P.IVA 01088070402
21	ALI E RADICI Soc. Coop. Sociale - via Caduti di Marzabotto, 36 - 47922 Rimini - C.F./P.IVA 03305170403
22	TIQUARANTUNO B Soc. Coop. Sociale - via Paganini, 19 - 61122 Pesaro - C.F./P.IVA 00312450414
23	COOPERANDO Soc. Coop. Sociale - via Elios Mauro, 40/L - 47814 Bellaria-Igea Marina - C.F./P.IVA 03949230407

24	CITTA' SO.LA.RE Soc. Coop. Sociale - via del Commissario, 42 - 35124 Padova - C.F./P.IVA 02616260283
25	IL MANDORLO Soc. Coop. Sociale ONLUS - via del Castello, 55 - 47020 Sorrivoli di Roncofreddo (FC) - C.F./P.IVA 02378890400
26	LO STELO Soc. Coop. Sociale - via Faentina, 106 - 48123 Ravenna - C.F./P.IVA 01345840399
27	ROMAGNA SERVIZI Soc. Coop. Sociale - via del Capriolo, 5 - 47923 Rimini - C.F./P.IVA 03117411201
28	Cooperativa Sociale LA PIEVE - Soc. Coop.va - via Faentina, 263 - 48124 San Michele (RA) - C.F. 0093472384 - P.IVA 01244990394
29	SAN VITALE Soc. Coop. Sociale - via Faentina, 106 - 48123 Ravenna - C.F./P.IVA 01345860397
30	COM.I.L. Soc. Coop. Sociale ONLUS - P.zza Scaelle, 8 - 50034 Marradi (FI) - C.F./P.IVA 04577900485
31	PROGETTO AMBIENTE Soc. Coop. Sociale ONLUS - via Casanuova Favale, 131 - 50033 Firenzuola (FI) - C.F./P.IVA 01826030205
32	CEFF Soc. Coop. Sociale - via Risorgimento, 4 - 48018 Faenza (RA) - C.F./P.IVA 00427140397
33	PRIMABI Soc. Coop. Sociale - via Miglioli, 1 - 48025 Riolo Terme - C.F./P.IVA 02055710392
34	IL PINO Soc. Coop. Sociale - via Faentina, 106 - 48123 Ravenna - C.F./P.IVA 01335710396
35	C.I.A.L.S Soc. Coop. Sociale - via Croce Coperta, 22 - 48022 Lugo (RA) - C.F./P.IVA 00541360392
36	DELTAMBIENTE Soc. Coop. Agricola - via della Lirica, 43 - 48124 Ravenna - C.F./P.IVA 01441000393
37	CON LE NOSTRE MANI Soc. Coop. Agricola Sociale - via Marecchiese, 2042 - 47822 Santarcangelo di Romagna - C.F./P.IVA 03951270408
38	Cooperativa Sociale ALICE Soc. Coop. P.A. - via Braille, 2 - 48124 Fornace Zarattini (RA) - C.F./P.IVA 01431160397
39	IL MULINO Soc. Coop. Sociale ONLUS - via Boncellino, 44 - 48012 Bagnacavallo (RA) - C.F./P.IVA 00683380398
40	C.I.L.S. Cooperativa Sociale per l'inserimento lavorativo e sociale ONLUS - P.le Sanguinetti, 42 - 47521 Cesena (FC) - C.F./P.IVA 00364230409
41	Coop. Soc. OLTRESAVIO VIGNE Soc. Coop. A .r.l. - via Quarto dei Mille, 175 - 47023 Cesena (FC) - C.F./P.IVA 02472220405
42	C.I.S. RUBICONE Soc. Coop. Sociale a rl. ONLUS via Antolina, 273 - 47039 Savignano sul Rubicone (FC) - C.F./P.IVA: 01465520409
43	FORMULA SOLIDALE SOCIETA' COOPERATIVA O.N.L.U.S. via Monteverdi, 31 - 47122 Forlì (FC) C.F./P.IVA 02122480409
44	L'ALVEARE SOC.COOP.VA SOCIALE O.N.L.U.S. via Cesare Battisti, 78 - 47021 BAGNO DI ROMAGNA (FC) C.F./P.IVA 02270420405
45	CISA SOC. COOP. SOCIALE O.N.L.U.S. via Giuseppe Parini, 36 - 47521 CESENA (FC) C.F./P.IVA 01999840406
46	LA FINESTRA COO.SOC.O.N.L.U.S. via Vignola, 1 - 47030 Sogliano al Rubicone (FC) C.F./P.IVA 02687630406
47	SERVIZI LOGISTICI - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE via Caduti di Marzabotto, 36 - 47922 RIMINI (RN) - C.F./P.IVA 04344950409

La composizione della base sociale al 31/12/2017 è composta da:

- ✓ 47 cooperative sociali operanti sul territorio dell'Area Vasta Romagna

2.6. Territorio di riferimento

Il consorzio svolge la propria attività prevalentemente nel territorio dell'Area Vasta Romagna corrispondente ai territori delle province di Ravenna, Forlì - Cesena e Rimini.

L'organizzazione crede inoltre che la presenza dei lavoratori abitanti del territorio in cui si opera, consente alle cooperative socie ed esecutrici per conto del Consorzio, di rispondere meglio ai bisogni della comunità territoriale.

Si riporta a seguito un'immagine esplicativa del territorio di riferimento:



2.7. Missione – Finalità istituzionali

Il Consorzio Sociale Romagnolo è un consorzio di cooperative sociali le cui principali **finalità istituzionali**, sono:

- ✓ lo **svolgimento di attività diverse finalizzate all’inserimento lavorativo di persone svantaggiate**
- ✓ **supporto allo sviluppo delle imprese cooperative socie.**

Le due finalità sopra esposte incrociano il loro cammino attraverso la partecipazione a gare e alla conseguente distribuzione del lavoro alle oltre 40 cooperative sociali di tipo B associate. Il Consorzio Sociale Romagnolo opera infatti come general contractor per le proprie cooperative, afferenti all'area vasta della Romagna. Questo lavoro ha significato, nel 2017, lo studio di oltre 90 bandi e la partecipazione a n. 57 gare e la concretizzazione del progetto di far diventare il CSR “il” soggetto rappresentativo della cooperazione sociale di inserimento lavorativo per l'intero territorio Romagnolo.

In sintesi, l'andamento del 2017, si è così contraddistinto:

Gare ed appalti

A gennaio abbiamo partecipato (e vinto) a due gare bandite da Cesenatico servizi riguardanti attività di verde e pulizie.

Il mese di febbraio è stato molto intenso in quanto caratterizzato da un nutrito numero di gare uscite e che hanno dato soddisfazioni e rimpianti.

La principale soddisfazione del 2017 è stata la vittoria sul territorio di Ravenna del servizio di Spazzamento manuale e gestione dei centri di raccolta, gara estremamente importante per tanti fattori: l’importo del fatturato (oltre 4,5 mln di euro), il fatto che il CSR abbia presentato offerta da solo e non in ATI con gli storici partner del settore, la numerosità delle cooperative coinvolte nei servizi.

Sono invece da segnalare come gare andate male:

- Gestione multe con il bando Intercenter: in questo caso purtroppo la compagine con cui ci siamo presentati alla gara ha perso il bando e quindi il servizio non sarà più svolto dalle nostre cooperative;
- Gara per il servizio Cuptel dell’Area Vasta Romagna, importante gara per un servizio che abbiamo svolto in passato per lungo tempo ma che non siamo riusciti ad aggiudicarci.

Nei mesi di marzo e aprile abbiamo partecipato e vinto gare per servizi che già svolgevamo come la raccolta di oli esausti per Marche Multiservizi e il servizio di affissione manifesti per il Comune di Rimini.

Nel mese di giugno c'è stata la riconferma dei servizi di affissione manifesti e di trasporto disabili per il Comune di Santarcangelo e del servizio di manutenzione del verde per Geat.

Anche luglio è stato un mese ricco di gare ed in particolare:

Per il Comune Rimini abbiamo confermato il servizio di custodia e manutenzione dei campi da calcio e abbiamo ripreso il servizio di custodia e bidellaggio presso il palasport Flaminio e lo stadio Romeo Neri.

Per il Comune di Ravenna abbiamo partecipato e vinto la gara per la gestione del canile comunale

Per il Comune di Cattolica abbiamo vinto la gara per la manutenzione del verde e per AMIR

Onoranze Funebri abbiamo confermato il servizio di affissione manifesti funebri.

Ad agosto è uscito il bando di Anthea per la gestione dei cimiteri di tutta la provincia di Rimini. Tale gara riveste particolare importanza per il CSR in quanto racchiude la parte più importante dei servizi cimiteriali svolti dal CSR ed è stata vinta.

Anche ottobre è stato un mese particolarmente ricco di gare che sono state vinte e precisamente:

- Anthea Gara per servizio di supporto alle manifestazioni
- Comune Macerata Feltria Gara cimiteri (piccola gara svolta sul MEPA)
- Herambiente Rinnovo contratto delle pesi
- Comune Cesenatico Gara per Servizi cimiteriali

A novembre e dicembre sono uscite e sono state vinte alcune gare per servizi svolti dalle nostre cooperative, come i servizi di Anthea riguardante il ripristino delle pavimentazioni stradali e il posizionamento della segnaletica per le manifestazioni, il servizio di centralino del Comune di Rimini e quello di centro stampa per lo stesso Comune di Rimini.

Per quanto riguarda i **contratti con aziende private** il 2017 è sicuramente stato caratterizzato dallo stallo delle Convenzioni ai sensi della LR 17.

Senza entrare nei dettagli di una questione burocratica che ci portiamo dietro da fine 2016 e che ha visto la sua conclusione solo a dicembre 2017, vale la pena di sottolineare come il passaggio dalla competenza dei centri per l'impiego provinciali ad una unica agenzia regionale, Agenzia Emilia Romagna Lavoro, ha comportato la stesura di una nuova Convenzione Quadro che non è risultata una felice sintesi della situazione precedente ma ha praticamente bloccato per tutto l'anno sia i rinnovi che la possibilità di fare nuove convenzioni.

Il Consorzio Sociale Romagnolo si è battuto in prima linea per il cambiamento di tale convenzione e dal 7 dicembre 2017 abbiamo avuto la possibilità di ritornare a stipulare convenzioni con le stesse modalità precedenti.

Ovviamente il saldo del 2017 è però pesante perchè abbiamo sicuramente creato un disservizio alle aziende in convenzione cui abbiamo dovuto giustificare un problema indipendente dalla nostra volontà con il concreto rischio di perdere i contratti in essere (cosa che per fortuna non è successa) ed abbiamo perso l'occasione di iniziare a fornire servizi a nuove aziende interessate al meccanismo delle convenzioni ex LR17.

Sul fronte degli **affidamenti**, siamo ormai ad una situazione veramente molto residuale rispetto all'attività del CSR in quanto sono nella quasi totalità piccoli servizi sotto i 40.000 euro per Comuni o altre aziende pubbliche con esigenze non continuative ed estemporanee. Si segnalano in questo settore lo svolgimento dei servizi cimiteriali per il Comune di Tavoleto ed un servizio di distribuzione kit per Marche Multiservizi.

2.7.1 Linee strategiche adottate per sviluppare la finalità istituzionale

Il CSR per sviluppare le finalità istituzionali ha agito seguendo quattro direttrici:

- ✓ essere **presenza attiva sul territorio**, con forte volontà di saper leggere i bisogni emergenti, di sviluppare ipotesi di risposta alle nuove emergenze sociali, di attivare interventi di promozione delle risorse presenti in collaborazione con le famiglie e i servizi pubblici;
- ✓ essere **soggetto e partner attivo** nella costruzione della rete nel territorio con il volontariato, le realtà consortili, siano esse di terzo settore o pubbliche;
- ✓ porre al **centro di strategie, progetti e linee di interventi la persona**, tutelandone l'autonomia, le capacità e le risorse residuali;

- ✓ **promuovere e stimolare la partecipazione attiva dei soci**, mediante la condivisione di responsabilità nella gestione delle attività così come nei momenti decisionali e di attivazione di nuove strategie di intervento all'interno della cooperativa stessa e nel territorio.

2.7.2 Valori di riferimento a cui l'organizzazione si ispira nel proprio agire

La persona al centro di tutto: le persone prima del lavoro; il lavoro per le persone, in particolare quelle svantaggiate. Il CSR pone al centro del proprio operare la persona, condividendone i suoi bisogni e le proprie aspirazioni, come il recupero della propria umanità

L'utilità sociale è un importante valore di riferimento intorno al quale il CSR muove la sua azione. Questo si traduce nell'operare con l'intento di promuovere l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate, che porti vantaggi e una migliore qualità di vita alle migliaia di operatori che afferiscono alle cooperative del CSR.

Qualità: il 'software' del CSR: è uno dei cardini attorno ai quali ruota l'operato del CSR: nei servizi, nella professionalità, nell'aggiornamento, con una tensione al miglioramento continuo.

Confronto e lavoro di squadra: la condivisione della 'vision' all'interno del CSR è un altro punto fermo dell'operare del Consorzio Sociale Romagnolo che con l'allargamento della base sociale non ha voluto rinunciare al principio base della condivisione.

Esserci. La promozione delle istanze della cooperazione sociale di tipo B sui tavoli locali, regionali, nazionali, politici e non solo, per raccontare e promuovere l'importanza del mondo cooperativo e, quindi, di tutte le persone che, a diversi livelli, sono impegnati in esso.

2.7.3 Processo di definizione della missione

Sono tanti gli ambiti nei quali il CSR porta avanti la definizione della propria missione, in un continuo lavoro sinergico che tiene conto delle molteplici visioni, della ricchezza di ogni contributo, per mettere a confronto visioni, stili, impegni. Tra le sedi nelle quali viene definita e ri-definita la missione ci sono, per esempio, le Assemblee dei soci, di norma due volte all'anno; le riunioni del Consiglio di Amministrazione, che si è riunito dieci volte nel 2017; e le varie riunioni con gli associati, nei vari territori che esprimono le cooperative aderenti al CSR. Proprio l'allargamento della base sociale del Consorzio ha spinto la governance a intensificare i momenti di incontro con le diverse cooperative, per mantenere attiva l'attenzione, proficuo il confronto, per non lasciare nessuna istanza non valorizzata.

2.8. Storia

L'idea di fondare un consorzio di cooperative sociali localizzato sul territorio della provincia di Rimini nasce nel 1996 da alcuni membri delle principali cooperative sociali che operano nell'area riminese. Il desiderio era quello di creare una struttura consortile che permettesse di unire le forze di ognuno per ottenere il benessere di ogni socio e dell'intera collettività. Il 30 settembre 1996 si sono quindi trovati presso il notaio i legali rappresentanti delle cooperative Punto Verde, Ccils, Cento Fiori, Valconca, Ecoservizi L'Olmo, aderenti Legacoop.

Nel 2000 con un'assemblea straordinaria il CSR ha modificato il proprio statuto d'origine al fine di risultare più efficiente rispetto alle sempre crescenti dimensioni: questo aggiornamento ha coinciso con un salto culturale del Consorzio, dando vita ad una struttura organizzativa in grado di adempiere sempre più ad un maggior numero di servizi, riconfermando il non perseguimento dello scopo di lucro. Tale modifiche hanno introdotto a pieni voti il CSR nel tessuto economico e sociale del territorio divenendo, per i vari interlocutori pubblici e privati, la principale organizzazione non profit di riferimento sulla provincia di Rimini. Nello stesso anno c'è stato il trasferimento della sede da via del Crocifisso a via Portogallo.

Nel 1999 entra nel CSR la prima cooperativa aderente a Confcooperative che è La Formica, ma è nel 2002 con l'adesione delle cooperative La Romagnola, New Horizon e In Opera che il CSR diventa effettivamente una struttura unitaria.

Nel giugno del 2015 il Consorzio Sociale Romagnolo accoglie all'unanimità all'interno della compagine associativa nove nuove cooperative, di cui otto della provincia di Ravenna. Con questo passaggio il CSR si è aperto definitivamente all'Area Vasta della Romagna: quello che era un naturale sbocco della propria attività lavorativa, a fronte anche dei cambiamenti strutturali che hanno interessato negli ultimi tempi sia Hera che Usl, è diventato realtà con l'ingresso delle principali cooperative operanti su Forlì Cesena e Ravenna.

Oggi le cooperative associate al CSR sono oltre 40, il fatturato supera i 20 milioni di Euro, con oltre 1000 i posti di lavoro attivati, occupati per oltre il 40% da soggetti svantaggiati.

3. Governo e strategie

3.1. Tipologia di governo

Consiglio di amministrazione e Comitato Esecutivo al 31/12/17:

COGNOME	NOME	LUOGO e DATA di NASCITA	RESIDENZA	CARICA
VITTORI	GILBERTO	RAVENNA (RA) 04/02/1959 - VTTGBR59B04H199E	VIA DEI NOBILI N. 1 - SANTARCANGELO DI ROMAGNA (RN)	PRESIDENTE CDA, LEGALE RAPPRESENTANTE E MEMBRO COMITATO ESECUTIVO
URBINATI	CARLO	RIMINI (RN) 28/09/1962 - RBNCR62P28H294R	VIA VEGA N. 49 -RIMINI (RN)	VICE PRESIDENTE CDA, LEGALE RAPPRESENTANTE E MEMBRO COMITATO ESECUTIVO
BATTISTINI	ERMES	CESENA (FC) 20/09/1977 - BTTRMS77P20C573P	VIA CAPANNAGUZZO N. 1450 – CESENA (FC)	CONSIGLIERE CDA E MEMBRO COMITATO ESECUTIVO
BERLINI	MARCO	CATTOLICA (RN) 29/07/1983 - BRLRMC83L29C357T	VIA RICCI N.6 – CATTOLICA (RN)	CONSIGLIERE CDA
SCANO	REMO	MILANO (MI) 16/09/1954 - SCNRME54P16F205C	VIA TRAU N. 6 BELLARIA IGEA MARINA (RN)	CONSIGLIERE CDA
ANGELI	GIANNI	CESENA (FC) 15/12/1968 - NGLGNN68T15C573T	VIALE DELLA LIBERTA' N. 18/A SAVIGNANO SUL RUBICONE (FC)	CONSIGLIERE CDA
BIANCHI	WALTER	RIMINI (RN) 16/03/1956 – BNCVTR56C16H294K	VIA DANTE DI NANNI N. 24 RIMINI (RN)	CONSIGLIERE CDA
MARESI	ROMINA	ALFONSINE (RA) 07/09/1968 – MRSRMN68P47A191V	VIA ASCANIO MULA N. 4 RAVENNA (RA)	CONSIGLIERE CDA
VICI	GIACOMO	JESI (AN) 02/11/1982 – VCIGCM82S02E388A	VIA GINO GATTA N. 23 RAVENNA (RA)	CONSIGLIERE CDA

BENAGLIA	GIOVANNI	RIMINI (RN) 31/05/1977 – BNGGNN77E31H294D	VIA NAIADI N. 2 RIMINI (RN)	CONSIGLIERE CDA
----------	----------	---	--------------------------------	-----------------

3.2. Organo di controllo

Collegio sindacale al 31/12/17:

COGNOME	NOME	LUOGO e DATA di NASCITA	RESIDENZA	CARICA
FOSCHI	RICCARDO	RIMINI (RN) 07/03/1966 - FSCRCR66C07H294S	VIA MONTE TITANO N. 107 RIMINI (RN)	PRESIDENTE COLLEGIO SINDACALE
GROSSI	LUCA	RIMINI (RN) 08/10/1968 – GRSLCU68R08H294E	VIALE CORMONS N. 73 RIMINI (RN)	SINDACO EFFETTIVO
URBINATI	ORIANA	SAN MARINO (RSM) 30/05/1960 – RBNRNO60E70Z130L	VIA MUZIO ATTENDOLO N. 5 RIMINI (RN)	SINDACO EFFETTIVO
FABBRI	MICHELE	SANTARCANGELO DI ROMAGNA (RN) 10/02/1956 – FBBMHL56B10I304V	VIA FRATELLI CERVI N. 5 TORRIANA (RN)	SINDACO SUPPLENTE
MATTEINI	MASSIMO	SANTARCANGELO DI ROMAGNA (RN) 10/08/1961 – MTTMSM61M10I304R	VIA U. BASSI N. 22 SANTARCANGELO DI ROMAGNA (RN)	SINDACO SUPPLENTE

Organismo di Vigilanza al 31/12/17:

COGNOME	NOME	LUOGO e DATA di NASCITA	RESIDENZA	CARICA
GAMBI	ANTONIO	RAVENNA (RA) 22/06/1955 – GMBNTN55H22H199Q	VIA A. MORADEI N. 8 RAVENNA (RA)	ORGANO DI VIGILANZA

3.3. Struttura di governo

Rispetto alla struttura di governo, si riportano alcuni dati che mostrano i processi di gestione democratica e di partecipazione della nostra organizzazione.

Il **Consiglio di Amministrazione** del consorzio CSR Consorzio Sociale Romagnolo nell'anno 2017 si è riunito 8 volte come si può evincere dalla tabella sottostante.

ANNO	DATA	ODG
2017	27/01/2017	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Proposta modifica regolamento soci; ✓ Richiesta sostegno progetto sociale Cooperativa T41B; ✓ Nomina comitato esecutivo; ✓ Modello di organizzazione, gestione e controllo del Consorzio

		<p>Sociale Romagnolo per la prevenzione dei reati Dlgs 231/2001;</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Esiti visita qualità e deliberazioni conseguenti; ✓ Comunicazioni del Presidente; ✓ Varie ed eventuali.
15/02/2017		<ul style="list-style-type: none"> ✓ Modello di organizzazione e gestione e controllo del Consorzio Sociale Romagnolo per la prevenzione dei reati Dlgs 231/2001; ✓ Recesso da socio sovventore Coop134; ✓ Recesso da socio sovventore Cooperativa Cento Fiori; ✓ Convegno ASL Romagna sulla salute mentale; ✓ Biennale della prossimità; ✓ Comunicazioni del Presidente; ✓ Varie ed eventuali.
22/03/2017		<ul style="list-style-type: none"> ✓ Approvazione progetto di Bilancio al 31/12/2016; ✓ Convocazione Assemblea Soci; ✓ Aggiornamento gare HERA; ✓ Ammissione nuovi soci; ✓ Comunicazioni del Presidente; ✓ Varie ed eventuali.
14/06/2017		<ul style="list-style-type: none"> ✓ Analisi fatturato CSR; ✓ Aggiornamento su Regolamento Soci; ✓ Aggiornamento su Modello Organizzativo ai sensi D.Lgs 231/01; ✓ Ammissione nuovi soci; ✓ Recesso soci; ✓ Aggiornamento su commesse con Comune di Bellaria; ✓ Aggiornamento su Legge Regionale 17/2005; ✓ Comunicazioni del Presidente; ✓ Varie ed eventuali.
12/07/2017		<ul style="list-style-type: none"> ✓ Approvazione elenco lavori per nuovo regolamento CSR; ✓ Comunicazione in merito a altre cariche sociali dei Consiglieri di Amministrazione del CSR; ✓ Proposta di capitalizzazione del CSR 2017; ✓ Nuovo regime di Split Payment; ✓ Richiesta atti su contratto Gestione Ausili per Area Vasta ASL; ✓ Comunicazioni del Presidente; ✓ Varie ed eventuali.
18/10/2017		<ul style="list-style-type: none"> ✓ Approvazione verbale seduta precedente; ✓ Nomina Organismo di Vigilanza ai sensi del Dlgs 231/2001; ✓ Ratifica incarichi fornitori; ✓ Convocazione Assemblea dei Soci; ✓ Ammissione nuovi soci; ✓ Comunicazioni su nuovo split payment; ✓ Esame offerta per adeguamento al Regolamento Ue Privacy; ✓ Esame offerta per l'implementazione del Modello D.Lgs 231/2001 con il reato di "Corruzione tra privati e istigazione alla corruzione tra privati"; ✓ Comunicazione su assicurazioni CSR; ✓ Contributi al progetto Scuola Sostenibile; ✓ Delibera per la chiusura e messa in liquidazione del Consorzio Faber; ✓ Delibera per adesione a rete Faber; ✓ Aggiornamenti su relazioni sindacali nelle commesse di igiene ambientale; ✓ Integrazione pratica Castelletto Fidejussioni presso Banca Malatestiana e anatocismo; ✓ Aggiornamento su capitalizzazione CSR; ✓ Comunicazioni del Presidente;

		<ul style="list-style-type: none"> ✓ Varie ed eventuali.
	29/11/2017	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Approvazione verbale seduta precedente; ✓ Nomina Comitato Esecutivo; ✓ Definizione deleghe al Comitato Esecutivo; ✓ Definizione deleghe al Presidente CSR; ✓ Definizione deleghe al Vice Presidente CSR; ✓ Comunicazioni del Presidente; ✓ Varie ed eventuali.
	29/11/2017 bis	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Approvazione verbale seduta precedente; ✓ Convocazione Assemblea dei Soci; ✓ Ammissione nuovi soci; ✓ Esame offerta Polizza Tutela Legale ITAS Assicurazioni; ✓ Attribuzione, ai sensi del 6° comma dell'art. 25 del DPR 207/2010, dei certificati di esecuzione lavori alle Cooperative ai fini della qualificazione SOA; ✓ Aggiornamento su Regolamento Soci ed elenco lavori; ✓ Report attività commerciale gennaio – ottobre 2017; ✓ Situazione centro di costo CSR al 30 settembre 2017; ✓ Comunicazioni del Presidente; ✓ Varie ed eventuali.

L'Assemblea dei soci del consorzio CSR Consorzio Sociale Romagnolo nel triennio 2015 – 2016 – 2017 si è riunita 6 volte e la partecipazione media è stata del 79,30%.

ANNO	DATA	NUMERO CONVOCATI	NUMERO PRESENZE	% PARTECIPAZIONE	ODG
2015	17/03/2015	36	14	38,89%	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Proposta di modifica al Regolamento Interno del C.S.R.; ✓ Progetto C.S.R. Area Vasta. Deliberazioni in merito all'ammissione di cooperative sociali delle province Forlì-Cesena e Ravenna; ✓ Progetto C.S.R. Area Vasta. Deliberazioni in merito alla presenza di n. 4 invitati permanenti al CdA del C.S.R.; ✓ Comunicazioni del Presidente; ✓ Varie ed eventuali;
2015	14/05/2015	46	27	58,70%	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Approvazione Bilancio al 31/12/2014.; ✓ Lettura della Relazione del Collegio Sindacale che svolge anche funzioni di Revisione Legale al Bilancio chiuso al 31/12/2014; ✓ Capitalizzazione da parte dei Soci; ✓ Progetto C.S.R. Area Vasta;


					<ul style="list-style-type: none"> ✓ Comunicazioni del Presidente; ✓ Varie ed eventuali;
2016	22/01/2016	48	32	66,67%	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Aggiornamento commesse e gare; ✓ Scenari futuri del Consorzio Sociale Romagnolo; ✓ Comunicazioni del Presidente; ✓ Varie ed eventuali;
2016	20/05/2016	42	22	52,38%	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Approvazione Bilancio al 31/12/2015; ✓ Lettura della Relazione del Collegio Sindacale che svolge anche funzioni di Revisione Legale al Bilancio chiuso al 31/12/2015; ✓ Capitalizzazione da parte dei Soci; ✓ Aggiornamento scenari futuri C.S.R.; ✓ Comunicazioni del Presidente; ✓ Varie ed eventuali;
2017	27/01/2017	48	32	66,67%	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Proposta modifica regolamento interno del C.S.R.; ✓ Modello di organizzazione e gestione e controllo del Consorzio Sociale Romagnolo per la prevenzione dei reati D.Lgs 231/2001; ✓ Aggiornamento su commesse; ✓ Comunicazioni del Presidente; ✓ Varie ed eventuali.
2017	05/05/2017	48	31	64,58%	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Approvazione Bilancio al 31/12/2016.; ✓ Lettura della Relazione del Collegio Sindacale che svolge anche funzioni di Revisione Legale al bilancio chiuso al 31/12/2016; ✓ Rinnovo Consiglio di Amministrazione; ✓ Rinnovo Collegio Sindacale; ✓ Rinnovo Organo di Revisione Legale dei Conti; ✓ Compensi agli

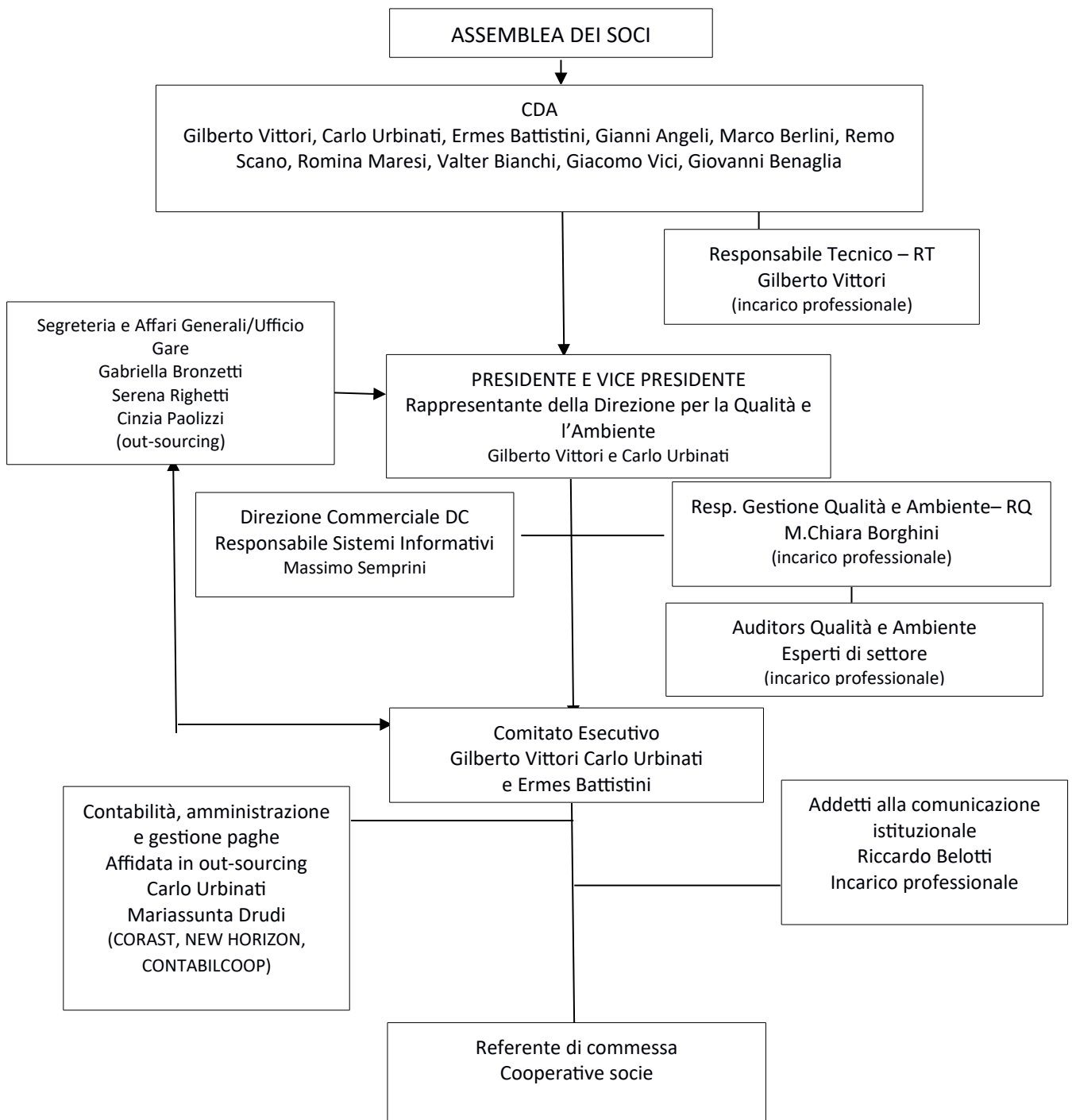
					Amministratori e ai Sindaci; ✓ Capitalizzazione da parte dei Soci; ✓ Comunicazioni del Presidente; ✓ Varie ed eventuali.
--	--	--	--	--	---

3.4. Processi decisionali e di controllo

3.4.1. Struttura organizzativa

Segue organigramma che descrive la struttura organizzativa della consorzio al 31/12/2017:

	Tipo di documento	SIGLA
	ORGANIGRAMMA NOMINATIVO	MOD 03
		Allegato CAP 05



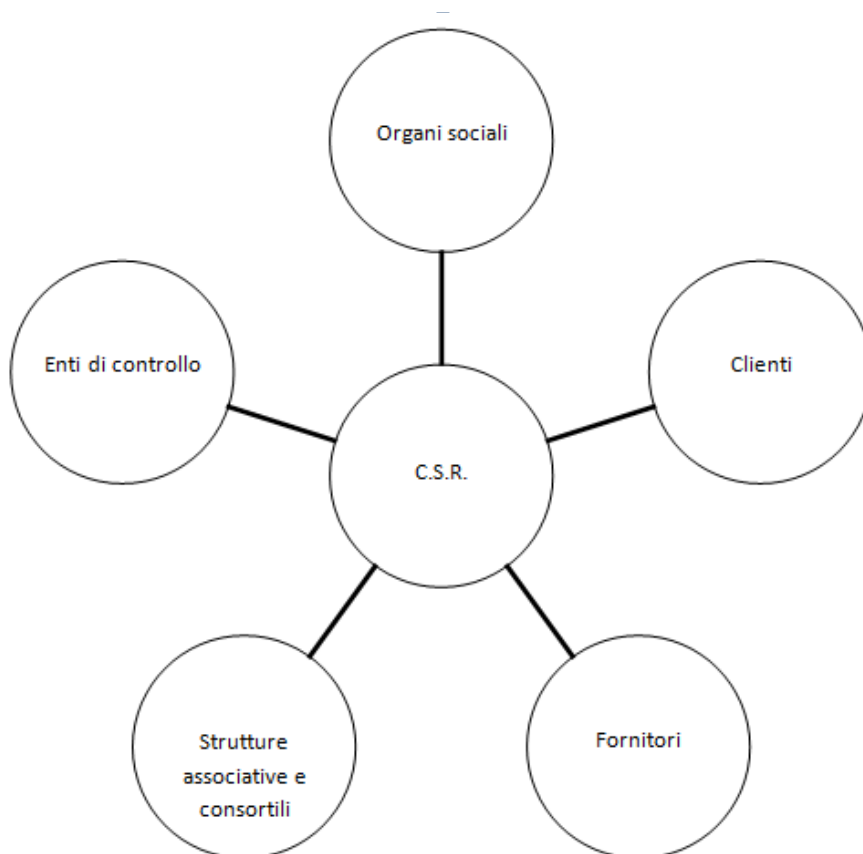
3.4.2. Strategie ed obiettivi

	Strategia/Azioni	Obiettivi
Struttura organizzativa	<ul style="list-style-type: none"> • Accrescimento delle competenze del personale del CSR, affinando le specifiche abilità di ciascun operatore, attraverso specifici corsi di formazione e aggiornamento. • Attivazione di tutti i processi amministrativi necessari e utili alla crescita del sistema di gestione della qualità e dell'ambiente, migliorando le performance del Consorzio. • Verifica periodica dell'espletamento degli obblighi di conformità relativi alle certificazioni ISO 9001 e ISO 14001. • Verifica Modello di organizzazione, gestione e controllo per la prevenzione dei reati ex Dlgs 231/2001. 	<ul style="list-style-type: none"> • Miglioramento delle performance. • Assolvere agli obblighi di conformità normativa applicabili, siano essi connessi ai servizi erogati, all'Ambiente, alla Sicurezza sul Lavoro, dotandosi di un Sistema Organizzativo conforme alle norme internazionali ISO 9001 e ISO 14001. • Svolgere le attività secondo quanto regolamentato dal Modello di organizzazione, gestione e controllo per la prevenzione dei reati ex Dlgs 231/2001.
I soci e le modalità di partecipazione	<ul style="list-style-type: none"> • Stimolazione delle cooperative socie ad essere parte attiva all'interno del CSR, partecipando ai momenti assembleari e di confronto che il Consorzio promuove periodicamente, sollecitandole con e-mail e telefonate ad hoc. • Promozione della crescita delle cooperative associate, invitate ad investire nelle attività di formazione, comunicazione e sviluppo e nell'ottenimento delle debite certificazioni. • Realizzazione di azioni di comunicazione per la promozione della conoscenza della cooperazione sociale di tipo B, del CSR e delle cooperative associate. 	<ul style="list-style-type: none"> • Essere per le cooperative associate un organismo di riferimento e autentica rappresentanza. • Sollecitare le cooperative associate ad attuare programmi di formazione e aggiornamento rivolte al proprio personale al fine di qualificare i servizi offerti, gestire gli aspetti in materia di ambiente e sicurezza, anche utilizzando le opportunità di finanziamento esistenti. • Far conoscere tutte le possibili azioni di comunicazione e promozione delle proprie attività e di quelle delle cooperative socie, attraverso strumenti come: sito Internet del CSR, sito Internet della cooperativa, social network, newsletter, comunicazione alla stampa.
Ambiti di attività	<ul style="list-style-type: none"> • Promozione dei servizi del CSR in maniera più strutturata e organica, predisponendo strumenti utili alla loro conoscenza presso eventuali stakeholder. 	<ul style="list-style-type: none"> • Ampliare gli ambiti di attività del CSR.
L'integrazione con il territorio	<ul style="list-style-type: none"> • Mantenimento dei canali già attivati con gli Enti pubblici, le imprese del territorio, le 	<ul style="list-style-type: none"> • Essere soggetto capace di promuovere le proprie cooperative nella loro attività sul territorio,

	<p>associazioni di rappresentanza del mondo cooperativo legate a Confcooperative e Lega delle cooperative.</p>	<p>partecipando a bandi/gare e ai tavoli degli stakeholder.</p>
<p>La produzione, le caratteristiche e la gestione dei servizi</p>	<ul style="list-style-type: none"> • mantenimento dei servizi in cui operano le cooperative associate • implementazione di nuovi settori di attività delle cooperative associate 	<ul style="list-style-type: none"> • Svolgere attività di indagine di mercato per scoprire nuovi settori produttivi dove aprire nuovi servizi • Implementare le modalità di acquisizione di commesse di lavoro sfruttando tutte le possibilità offerte dal mercato.
<p>Il mercato</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Monitoraggio dei bandi presenti sul MEPA e su INTERCENT-ER e su altri strumenti. 	<ul style="list-style-type: none"> • Partecipare a più gare e aumentare la percentuale di gare vinte rispetto alle gare partecipate.
<p>I bisogni</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Organizzazione di riunioni e assemblee del CSR presso le varie cooperative dell'Area Vasta della Romagna. 	<ul style="list-style-type: none"> • Migliorare la conoscenza reciproca e la partecipazione delle cooperative ai momenti sociali-associativi del CSR.
<p>La rete</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Attività di promozione sul territorio delle iniziative e dei servizi realizzati dalle cooperative del CSR attraverso incontri mirati. • Partecipazione a eventi e strumenti promozionali e di comunicazione (ad esempio il sito internet www.conorziosocialeromagnolo.it, pubblicità su riviste e quotidiani locali cartacei e digitali). • Progetto di adesione alla Rete 14 Luglio e partecipare agli incontri promossi dalla Rete. 	<ul style="list-style-type: none"> • Impegnarsi per far conoscere ai propri stakeholder le realtà cooperative che compongono il CSR e promuovere i valori della cooperazione sociale tra di essi, al fine di incrementare e migliorare l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate. • Essere soggetto attivo / ospite ai tavoli di rappresentanza legati al mondo cooperativo, siano essi locali, provinciali o nazionali. • Partecipare a convegni come relatori o ospiti, ad iniziative volte allo sviluppo e alla conoscenza di tematiche relative all'economia sociale e dell'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati. • Realizzare docenze in corsi di formazione e promuovere incontri nelle scuole superiori per sviluppare lo spirito cooperativo.
<p>La pianificazione economico-finanziaria</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Strutturazione di report periodici a verifica dell'effettiva corrispondenza della pianificazione economico-finanziaria con le scelte operate dal CSR, a verificare l'efficacia delle azioni intraprese. 	<ul style="list-style-type: none"> • Migliorare l'efficacia della pianificazione economico-finanziaria.
<p>L'assetto patrimoniale</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Definire di concerto con i soci percorsi per aumentare la capitalizzazione del CSR 	<ul style="list-style-type: none"> • Consolidare l'assetto patrimoniale.
<p>Inserimento lavorativo</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Incrementare l'acquisizione di commesse a favore delle 	<ul style="list-style-type: none"> • Favorire l'inserimento lavorativo e l'integrazione sociale delle fasce

	<p>cooperative associate al CSR, sia in convenzione diretta con enti pubblici, che partecipando a gare e appalti, sia con incarichi di imprese e altri soggetti.</p>	<p>più deboli a rischio di emarginazione, ottemperando così allo svolgimento della propria missione.</p>
--	--	--

4. Portatori di interessi



I portatori di interesse, o stakeholder, del CSR sono gli **Organi Sociali** (l'Assemblea dei soci, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale), i **clienti, i fornitori, le strutture associative e consortili, gli enti di controllo.**

Per quanto concerne gli **Organi Sociali**, l'Assemblea dei soci è formata da tutti soci: quelli in regola con le norme previste dallo Statuto hanno diritto al voto secondo il principio “una testa, un voto”. L'Assemblea ha, fra i vari obblighi, l'approvazione del bilancio; procede inoltre alla nomina delle cariche sociali, nomina i Sindaci e Presidente del Collegio sindacale e revisore; approva regolamenti interni, delibera la modifica dello Statuto, etc. Il Consiglio di Amministrazione, invece, si occupa della gestione ordinaria della cooperativa e assume i provvedimenti in materia di ammissione, recesso ed esclusione dei soci e fra le altre cose: predispone i regolamenti Statutari ed organizzativi che disciplinano i rapporti tra la cooperativa ed i soci e che disciplinano il funzionamento della cooperativa; elabora il bilancio d'esercizio; relaziona in occasione dell'approvazione del Bilancio in merito ai criteri per il conseguimento dello scopo mutualistico; assume provvedimenti di assunzione e licenziamento dei dipendenti. Il Collegio Sindacale, infine, vigila sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento.

I **Clienti** del CSR sono rappresentati essenzialmente da cinque categorie di soggetti: Multiutilities, Aziende Sanitarie locali, Enti locali, Altri enti pubblici, Aziende private.

L'acquisizione delle commesse avviene principalmente attraverso la partecipazione a gare appalto e gare telematiche, dato che purtroppo gli affidamenti diretti ai sensi della legge 381/'91 sono ormai situazioni che vengono utilizzate solo eccezionalmente. I servizi vengono erogati sulla base di convenzioni, contratti e buoni d'ordine. L'erogazione di servizi acquisiti viene affidata alle cooperative socie seguendo i criteri previsti dal Regolamento interno. Per le aziende private il principale strumento di acquisizione sono le Convenzioni ex art.22 LR17/2005.

I **Fornitori** del Consorzio Sociale Romagnolo vengono scelti, in primis, tra le cooperative socie o si tratta di realtà legate al mondo cooperativo. Gli acquisti del CSR di prodotti sono molto limitati in quanto riguardano praticamente solo articoli da ufficio. Le cooperative socie o consulenti legati al mondo cooperativo garantiscono qualità e costi competitivi in riferimento ai prodotti e/o i servizi offerti. Nel caso di acquisti di materiali o fornitura di servizi che richiedano investimenti economici importanti, vengono presi in esame diversi preventivi per valutare le offerte migliori.

Le **Strutture associative e consortili** portatrici di interesse sono un tassello importante della galassia degli stakeholder proprio perché è tipico del movimento cooperativo associarsi e creare strutture di raccordo fra vari soggetti. In tale contesto assumono particolare rilevanza l'adesione unitaria a Lega delle Cooperative e Confcooperative; la rete interprovinciale Faber, che racchiude i consorzi di cooperative sociali di tipo b delle province di Bologna (SIC), Modena (CSS) e Ferrara (Impronte Sociali). Inoltre il CSR ha partecipazioni in istituti di credito locali (Carim, BCC Malatestiana) e consorzi territoriali come il Consorzio Strada dei Vini e dei Sapori dei Colli di Rimini.

Infine, gli **Enti di controllo**: si tratta di Camera di Commercio ed Agenzia delle Entrate, Regione Emilia Romagna e Provincia di Rimini, AUSL Romagna, Centro per l'impiego (ora AERL – Agenzia Emilia Romagna Lavoro), INAIL e INPS, le stesse Lega delle cooperative e Confcooperative. Il Consorzio Sociale Romagnolo comunica regolarmente alla Camera di Commercio della Romagna e all'Agenzia delle Entrate tutti i movimenti che riguardano le proprie attività; viene periodicamente monitorato dalla Regione Emilia Romagna per verificare la sussistenza dei requisiti per l'iscrizione all'Albo delle cooperative sociali; ha un costante rapporto con i vari servizi dell'Azienda USL Romagna per la verifica degli inserimenti lavorativi di soggetti svantaggiati. Inoltre, tutte le pratiche relative al personale dipendente della cooperativa (assunzioni, orari, licenziamenti,..) vengono comunicate al Centro per l'Impiego (ora AERL). All'INAIL e all'INPS il Consorzio Sociale Romagnolo invia tutte le comunicazioni previste dalle normative vigenti. Infine, a Lega delle cooperative e Confcooperative spetta il compito di effettuare la revisione periodica.

4.1 Lavoratori

Al consorzio CSR Consorzio Sociale Romagnolo al 31/12/2017 fa capo un unico dipendente in quanto si tratta di un consorzio di cooperative sociali che per propria missione non svolge attività diretta ma affida i servizi interamente alle cooperative socie. Le varie attività vengono svolte quindi dalle cooperative socie le quali impiegano direttamente nei vari appalti il proprio personale.

5. Dimensione economica

Gli aspetti economici rilevanti per il CSR sono essenzialmente tre:

- ✓ il valore della produzione,
- ✓ il capitale sociale,
- ✓ il costo della struttura.

Il CSR svolge prevalentemente attività commerciali di acquisizione delle commesse per poi affidare i servizi alle cooperative socie e quindi in realtà il fatturato di pertinenza del CSR è solo la contribuzione consortile che i soci lasciano al consorzio in percentuale sul fatturato scambiato.

Sul piano finanziario il CSR ha costi propri molto bassi e pagando le proprie cooperative solo a pagamento avvenuto da parte della committente la situazione finanziaria non presenta particolari criticità.

Per tale motivo tante analisi economico-finanziarie hanno scarso interesse per il CSR in quanto azienda e quindi analizziamo nel dettaglio i tre elementi sopra descritti.

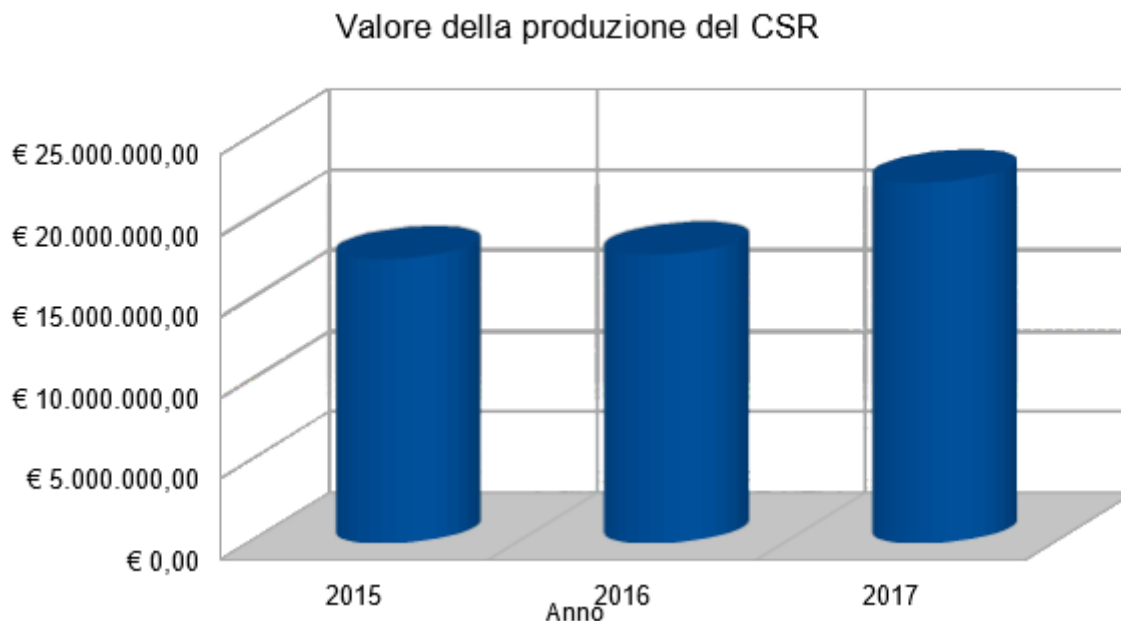
Il valore della produzione.

Tale parametro è importante perché il valore della produzione testimonia da un lato l'efficacia dell'azione commerciale del CSR e dall'altro è il bacino economico con il quale le cooperative socie riescono a effettuare inserimento lavorativo di persone svantaggiate, adempiendo così alla propria mission.

I dati in forma tabellare sono i seguenti:

	2015	2016	2017
Valore della produzione	€ 17.563.914,00	€ 17.838.154,00	€ 22.287.909,00

Il grafico mostra l'andamento dell'ultimo triennio del valore della produzione del CSR e va evidenziato come ci sia stato un costante trend di crescita che è sicuramente significativo in termini di valore assoluto, soprattutto in anni come questi caratterizzati da forti contrazioni di spesa nel campo dei servizi.



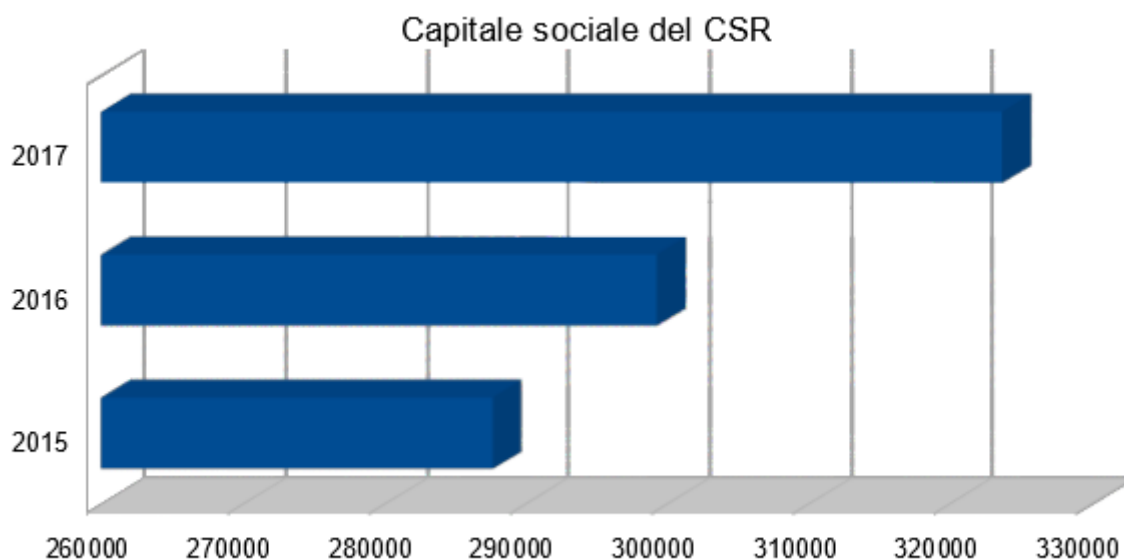
Il capitale sociale.

Un altro elemento importante per il CSR è costituito dalla patrimonializzazione della struttura sia come requisito per poter partecipare alle gare d'appalto sia come elemento di solidità visto il giro di affari esercitato.

I dati in forma tabellare sono i seguenti:

	2015	2016	2017
Capitale sociale	€ 287.712,00	€ 299.324,00	€ 323.765,00

Il CSR propone ai soci ogni anno un piano di capitalizzazione del CSR e il grafico, che mostra l'andamento dell'ultimo triennio, testimonia del fatto che i soci credono nello strumento del CSR implementando anno per anno il capitale sociale.



Il costo della struttura.

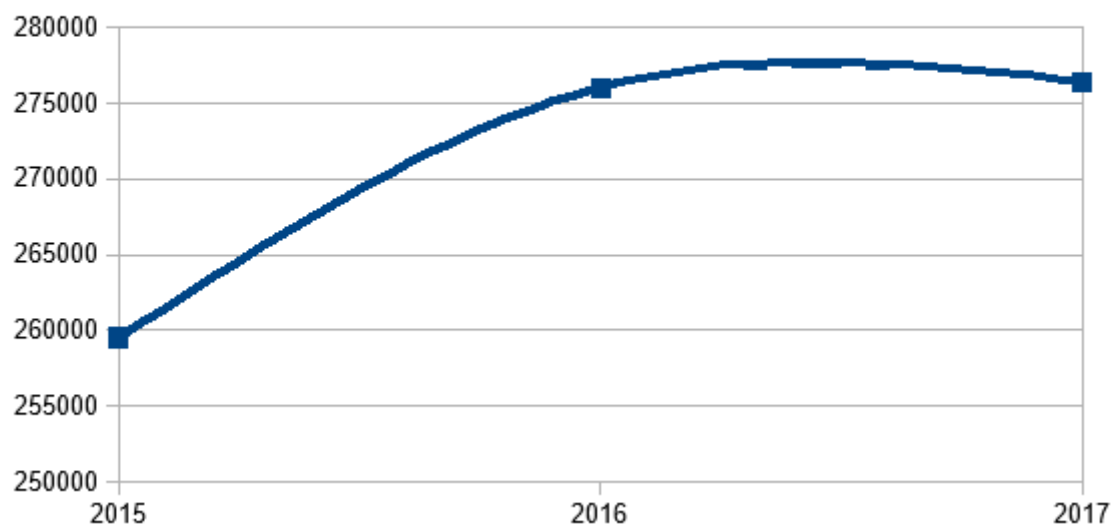
Infine parametro ovviamente importante per la misurazione dell'efficienza e dell'efficacia dell'azione del CSR è anche ovviamente il costo della struttura consortile.

I dati in forma tabellare sono i seguenti:

	2015	2016	2017
Costo struttura	€ 259.505,00	€ 276.023,00	€ 276.425,00

L'andamento del costo della struttura varia di anno in anno ma rimane sicuramente contenuto entro i limiti previsti dallo statuto del CSR.

Costo struttura CSR



6. Prospettive future

6.1 Prospettive consorzio

Il Consorzio Sociale Romagnolo si prefigge, per il prossimo futuro, di attivare strategie per migliorare la propria attività, la performance del personale interno, le relazioni con le cooperative associate, con i clienti e i fornitori e tutti gli stakeholder, per adempiere in maniera sempre più efficace alla propria missione: operare da general contractor per le cooperative associate, favorendo quindi, attraverso gli appalti, l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate.

In quest'ottica, sarà profuso massimo impegno per:

- ✓ aumento della percentuale degli appalti vinti su quelli partecipati
- ✓ sviluppo dell'azione commerciale verso le aziende private
- ✓ aumento della rappresentanza delle cooperative associate
- ✓ migliorare la comunicazione interna ed esterna: per diffondere la conoscenza del proprio operato e per promuovere il valore, tangibile ed intangibile, della cooperazione sociale di tipo B.

6.2 Il futuro del bilancio sociale

La redazione del Bilancio Sociale è per il CSR un'occasione annuale utile per rendicontare internamente ed esternamente al Consorzio la propria attività: esso viene illustrato agli associati, o in occasione di un evento assembleare o di un incontro promosso ad hoc. Esso potrà costituire un documento prezioso: diffonderlo presso i propri associati – in formato elettronico o cartaceo – sarà un modo utile per rafforzare il senso di appartenenza associativa, ma anche per orientare l'operato delle singole cooperative, ispirandosi ai valori della cooperazione sociale di tipo B. I contenuti del Bilancio Sociale, inoltre, potranno diventare oggetto di comunicazione ai media: attraverso il proprio sito Internet, una newsletter elettronica dedicata, una comunicazione specifica fatta ai media di settore e generalisti, ai quotidiani locali e regionali. Un forte momento identitario, quindi, attorno al quale e a partire dal quale, generare una serie di iniziative che rendano merito al 'peso specifico' – tangibile e intangibile – del valore della cooperazione sociale di tipo B e dell'importanza che essa assume nel mondo del lavoro contemporaneo. Un mondo all'interno del quale i lavoratori svantaggiati possono accedere ed essere valorizzati in maniera specifica ed unica proprio dalla cooperazione sociale di tipo B, a cui un consorzio unitario come il CSR può approcciarsi in maniera forte e determinante.

Grazie per l'attenzione